

## **PROGRAMMA ELETTORALE**

### **ELEZIONI AMMINISTRATIVE BAREGGIO 2023**



### **LORENZO ZANZOTTERA SINDACO**

*“Se fosse possibile dire: saltiamo questo tempo e andiamo direttamente a questo domani, credo che tutti accetteremmo di farlo. Ma, cari amici, non è possibile; oggi dobbiamo vivere, oggi è la nostra responsabilità. Si tratta di essere coraggiosi e fiduciosi al tempo stesso, si tratta di vivere il tempo che ci è stato dato con tutte le sue difficoltà...”*

- Aldo Moro, ultimo discorso.

Viviamo in tempi difficili, questo è innegabile. Solamente guardando agli ultimi anni, una serie di eventi hanno segnato le nostre vite...La pandemia, la guerra che è venuta a bussare alle porte della nostra Europa, l'inflazione e la crisi energetica che stanno erodendo il potere d'acquisto delle famiglie. Il tutto, sommato alle costanti difficoltà quotidiane.

Dinnanzi a tutto questo, dinnanzi alle paure e alle perplessità delle persone, si può restare spettatori oppure provare, ciascuno nel proprio piccolo, a contribuire con idee, energie e progetti nel cambiare quel pezzo di mondo che ci circonda. Noi abbiamo deciso di non rimanere a guardare e di scendere in campo per poter migliorare il “nostro” pezzo di mondo, il nostro Comune cittadino di Bareggio.

Pensiamo che sia giunto il momento di seminare idee, progetti e iniziative concrete, che possano germogliare e diventare radici sul futuro che ci aspetta. Ci meritiamo un futuro diverso, una Bareggio diversa da quella che abbiamo conosciuto negli ultimi cinque anni. Desideriamo una Bareggio più attenta al Sociale, all'Ambiente, al mondo scolastico, alla salute e ai bisogni della cittadinanza.

Il futuro è come lo scriviamo noi.

Per questo, a partire dal nostro presente, abbiamo sentito la responsabilità di esserci, di essere pronti ad incontrare le cittadine e i cittadini per ascoltare i loro bisogni, le loro necessità, la loro voce. Creiamo oggi le condizioni per essere orgogliosi, domani, del nostro Comune!

## **SOMMARIO**

*Ambiente*

*Viabilità*

*Edilizia/Urbanistica*

*Scuola, Diritto allo Studio & Sicurezza Scolastica*

*Giovani*

*Salute & Sociale*

*Anziani*

*Cultura*

*Inclusione*

*Partecipazione*

*Sport*

*Digitalizzazione*

*Lavoro*

*Legalità & Sicurezza*



## ➤ **AMBIENTE**

Come ci hanno ricordato le tante voci delle nuove generazioni durante le manifestazioni dei vari *Fridays for The Future*, viviamo in un pianeta sofferente, un mondo malato a causa dell'inquinamento. La sfida al cambiamento climatico è indubbiamente una delle sfide più importanti che ciascuno di noi, nel suo piccolo, deve affrontare. Non esiste un pianeta alternativo abitabile! Dobbiamo impegnarci subito, ora. Occorre allora vagliare tutta una serie di iniziative che potrebbero essere utili a tal fine e metterle in campo il più presto possibile. Dobbiamo tutelare il patrimonio ambientale e territoriale di Bareggio. Le nostre proposte sono le seguenti.

- Al centro della nostra azione ci sarà la messa in sicurezza di aree verdi e agricole, periurbane, di particolare interesse e la tutela e ampliamento delle aree a Parchi regionali o Locali (PLIS). Nondimeno, riteniamo necessario cominciare un discorso di valorizzazione delle aree agricole, con il coinvolgimento dei microproprietari e dei conduttori dei loro terreni, al fine di mostrare loro come tali aree possano creare fonti di ricchezza attraverso la rigenerazione del suolo e l'utilizzo responsabile delle risorse. Un utilizzo differenziato delle risorse agricole ha ricadute benefiche sull'intera popolazione perché il benessere può essere quantificato anche economicamente.
- Valorizzeremo ulteriormente tutti i parchi pubblici, in particolare il Parco Arcadia, in quanto luoghi di socializzazione, contribuendo fattivamente con l'associazione che da sempre se ne occupa e che per una questione anagrafica degli associati, può trovarsi in difficoltà. Proprio in relazione al Parco Arcadia, vorremmo una sua manutenzione straordinaria, dal momento che è evidente la necessità di interventi di riqualificazione.  
Occorre davvero una precisa sistemazione dell'arredo e del verde all'interno dei nostri parchi comunali. All'interno del territorio residenziale, per ciò che concerne la tutela dei parchi pubblici, sarebbe opportuna la posa e la messa in funzione di pompe di pescaggio gestite, in accordo con il Comune, da realtà civiche e associazioni.
- Per il nostro Parco Arcadia, pensare qui alla collocazione di nuovi pannelli informativi che possano informare i visitatori, circa la fauna, ma anche la flora, presenti all'interno.



- Vogliamo destinare risorse per piantumare alberi laddove fosse necessario, per un maggiore e migliore decoro (almeno 1000 piante autoctone) non solo nei terreni comunali ma anche in terreni privati con la collaborazione della proprietà.
- Intendiamo migliorare gli interventi di manutenzione sul verde pubblico e sull'arredo urbano, pensando anche a convenzioni con enti privati al fine di ottenere un risultato di alto livello su tutto il territorio comunale, avendo sempre come obiettivo il bene pubblico. Un Comune sostenibile, infatti, richiede una cura costante, una manutenzione puntuale dei propri beni pubblici, come il verde e i parchi. In merito all'accurata pulizia di parchi e aree verdi: di questo deve farsi carico una seria amministrazione, non è possibile lasciare queste attività unicamente nelle mani di volontari o associazioni come abbiamo visto in questi ultimi cinque anni. La buona politica non è quella che si lava le mani e scarica sui cittadini le proprie responsabilità, la buona politica è quella che si prende a cuore la tutela del patrimonio ambientale e del territorio collaborando con associazioni e volontari.
- La costanza nella manutenzione del verde pubblico dovrà essere accompagnata dall'individuazione di aree da adibire alla creazione di isole di biodiversità e dei corridoi ecologici tutelati, da mantenere per promuovere attivamente una cultura ecologica territoriale. Sarà fondamentale promuovere un piano di manutenzione che preveda l'innaffiatura delle essenze posate, indispensabile per la sopravvivenza nei primi anni. La copertura economica potrebbe essere ricavata dalla riduzione dei tagli d'erba la quale, in condizioni estreme, risulta utile per ridurre la dispersione idrica del terreno. Per quanto riguarda le aree di biodiversità, bisognerà prendersi maggior cura dell'area del Bareggino, da troppo tempo abbandonata all'incuria, e trasformarla in un luogo parzialmente fruibile alla cittadinanza. Inoltre, vanno ripristinate le condizioni di tutela dell'area naturale del Fontanile Nuovo, che vede da tempo il suo contesto minacciato dai sorvoli a bassa quota della scuola di volo limitrofa.
- Particolare attenzione al tema delle risorse idriche per contrastare la siccità, figlia del cambiamento climatico. La tutela dell'ambiente si esercita nel concreto solamente se riusciamo a vedere che il centro abitato è conglobato in un contesto di area agricola in gran parte inserita nel Parco Agricolo Sud. È da qui che possiamo partire con un progetto di tutela realistico. In primo luogo dobbiamo ricordare che l'habitat si può proteggere solo se sapremo preservare le condizioni ideali nei primi 30 centimetri di terreno.



Per farlo è necessario che si compensino i quantitativi di acqua piovana mancante, con altre fonti. Bisogna quindi pensare alla dotazione per i plessi pubblici di serbatoi/cisterne per la raccolta di acqua piovana, così da poterla riutilizzare per il mantenimento di aree verdi pubbliche. Nell'immediato inoltre, un'intesa con Consorzio Villoresi e AIPO, che gestisce il canale scolmatore, è fondamentale. In secondo luogo, potrebbe essere utile pensare ad un piano delle acque che riporti in auge l'utilizzo di acqua di falda con il metodo dei fontanili. Distribuire acqua in superficie è fondamentale per impedire che la prima falda si esaurisca e che il terreno inaridisca.

- Vogliamo valorizzare i sentieri presenti sul nostro territorio. Pensare alla realizzazione di un camminamento che colleghi il Parco Arcadia al Bareggino, nei pressi dell'area dell'ex campeggio e ad un itinerario tra i fontanili, così da collegare in una sorta di percorso naturale, munito di cartelli informativi, Bareggio con Cisliano e Cusago.
- Sarà invece opportuno promuovere il tema del piano di adattamento al cambiamento climatico (in relazione anche dell'ultima relazione dell'IPCC che sottolinea come manchino pochi anni all'irreversibilità) oltre alla valorizzazione degli orti sociali o degli orti solidali, messi in discussione in questi anni dall'amministrazione comunale.
- Riguardo la permanenza di amianto in alcune strutture, intendiamo individuare incentivi per arrivare al traguardo di una sua completa eliminazione e verificheremo in merito a quelle che potrebbero essere potenziali fonti inquinanti dannose per la salute pubblica.
- Introduremo nel nostro Comune almeno una delle cosiddette macchine "*mangia plastica*", in modo tale che, tramite essa, sarà possibile conferire bottiglie riciclabili (in PET), che successivamente verranno avviate presso un centro per il loro riciclo, centro da individuare appositamente per questo tipo di servizio.
- Serve aumentare i contenitori dei materiali dannosi per l'ambiente (come ad esempio pile, medicinali, ecc.), posizionando appositi cartelli che ne precisino puntualmente la tipologia.
- Contrasteremo l'abbandono dei rifiuti, gli abusi edilizi e quelli sull'ambiente per porre attenzione al benessere del nostro territorio.
- È doveroso, dato che in questi anni non è stato fatto, realizzare un certo numero di colonnine per la ricarica delle automobili e delle biciclette elettriche, in modo da favorire e sostenere quei mezzi di sostenibilità ecologica.
- Verrà valutata l'adozione dei documenti necessari per la creazione di Comunità Energetiche.

Le comunità energetiche rinnovabili (CER) sono infatti un'opportunità da prendere in considerazione per costruire un modello di società migliore e per affrontare il cambiamento climatico. Autoprodurre e autoconsumare energia da fonti rinnovabili possono essere dei validi strumenti in questa prospettiva.

- Proseguiremo nel servizio di raccolta differenziata che vada però concretamente di pari passo ad un maggior risparmio per la cittadinanza per quanto concerne il pagamento della Tari.
- Intendiamo realizzare una terza Casa dell'Acqua a Bareggio, da collocare nei pressi della frazione Brughiera e saranno rivitalizzate le Case dell'Acqua esistenti, pensando anche a iniziative all'aperto in prossimità di queste, come ad esempio delle semplici letture animate per bambini.
- Verrà mantenuto alto il controllo dei cantieri per quanto di competenza dell'Ufficio Tecnico e della Polizia Locale.
- Sarà promossa la manutenzione continua delle aree degli amici a quattro zampe.
- Promuovere la conoscenza dell'etologia degli animali da compagnia, attraverso incontri con esperti, veterinari e associazioni animaliste. Intendiamo altresì promuovere la cultura della cura della loro salute per prevenire gli abbandoni quando l'animale si ammala (malattie o incidenti), in caso di gravidanze o nuove nascite; gli animali sono esseri senzienti e non oggetti da usare e di cui disfarsi quando richiedono attenzione ed impegno economico.
- Sensibilizzare la cittadinanza sull'efficacia delle sterilizzazioni quale strumento di contrasto al randagismo e finanziare campagne anche a mezzo di convenzioni con ambulatori e veterinari privati.
- Vogliamo migliorare il rapporto con le associazioni animaliste locali, su cui gravano maggiormente i compiti di cura degli animali senza proprietari (cani e gatti), ovvero di quelli che vengono abbandonati (cuccioli e adulti), la ricerca di una loro ricollocazione in nuove famiglie o in ricoveri (colonie, oasi, rifugi), e destinare quindi a questi enti contributi economici di maggior spessore per sostenere le loro attività.



## ➤ VIABILITÀ

Poter muoversi bene, a piedi, sui pedali, attraverso l'utilizzo di mezzi pubblici, per andare al lavoro, a scuola e per vivere il nostro tempo libero, è importante, fa bene innanzitutto a noi come persone. Le criticità da affrontare restano però ben evidenti, basta girare per il nostro territorio.

- Dobbiamo favorire e incentivare la mobilità di tutti attraverso la messa in sicurezza dei percorsi ciclabili e pedonali, mentre l'abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso ai servizi di trasporto pubblico deve essere una priorità.
- Intendiamo modificare il regolamento comunale, inserendo l'obbligo di abbattimento di quelle barriere architettoniche che sono adiacenti alle nuove asfaltature delle strade. Non possiamo più permetterci di perdere occasioni di equità.
- Verrà promossa la sistemazione puntuale dei marciapiedi che si trovano attualmente in uno stato di degrado, preservando al contempo le esistenti alberature. I marciapiedi dovrebbero infatti essere percorribili da tutti i cittadini e non essere dei percorsi ad ostacoli. Stesso discorso vale per le tombature lungo le strade.
- Per un miglioramento della viabilità occorre pensare a nuove soluzioni. Più precisamente si potrebbe pensare all'aumento delle corse da, e per, il capoluogo della nostra regione o, in alternativa, pensare ad un collegamento fisso per la stazione ferroviaria di Pregnana Milanese, che potrebbe risolvere gran parte del problema del trasporto locale. La possibilità di realizzare un simile collegamento "navetta" dovrà ovviamente essere economicamente sostenibile.
- Valutare infine la possibilità di apportare modifiche al PGTU al fine di ridurre il traffico presente all'interno del nostro territorio comunale. È necessario ribaltare il concetto di mobilità locale. La priorità va attribuita alla mobilità dolce, ottimizzando ovunque sia possibile, la viabilità a senso unico per gli automezzi e favorendo piste ciclabili e pedonali, nelle parti di vie liberate da traffico motorizzato.
- Redazione di un Piano Urbano del Traffico (PUT), per quanto concerne la viabilità, che segua i valori qui espressi.
- Riteniamo necessario prevedere anche un ampliamento dei tratti di piste ciclabili presenti nel nostro territorio comunale e, al contempo, occorre destinare risorse per i loro collegamenti, per quei tratti nei quali ancora non vi sono presenti.
- Riteniamo che sia ineludibile prendere in considerazione l'asfaltatura nel tratto sterrato in via Isonzo.

- È necessario ripensare alla viabilità in Via Puccini e realizzare un marciapiede nel tratto dell'adiacente via Villoresi, nella quale è assente, dotandola anche di un attraversamento pedonale.
- Per venire incontro alle difficoltà di alcune persone, specialmente anziane, della Brughiera, valutare la possibilità di ripristinare il servizio navetta settimanale per il raggiungimento del mercato in piazza Cavour o in alternativa la possibilità di un mercato contadino settimanale lì collocato.
- Faremo verifiche sull'apparato di manutenzione straordinaria sulle strade in essere: computo metrico, carotaggi asfalto, ecc., al fine di stabilire se gli interventi siano stati eseguiti effettivamente come previsto e a regola d'arte. Circa l'appalto di manutenzione del verde pubblico, verificheremo invece quali sono stati gli interventi non eseguiti in questi ultimi anni e li porteremo avanti.
- La nostra intenzione è anche quella di andare a predisporre il ripristino a regola d'arte degli scavi effettuati/da effettuare per interrare la fibra ottica.

## ➤ **EDILIZIA/URBANISTICA**

- Intendiamo procedere al riammodernamento, graduale, dei vari impianti degli edifici pubblici, attraverso l'uso di fonti energetiche alternative, per poter dismettere impianti vetusti, abbattendo anche i costi di manutenzione. A questo riguardo, promuoveremo la progettazione e l'installazione di pannelli fotovoltaici su tutte le proprietà comunali per ottenere un serio risparmio energetico ed eventualmente, cogliere anche la possibilità di pensare di progettare una pista ciclabile con pannelli solari per biciclette elettriche.
- Riteniamo necessario valorizzare il centro storico attraverso tipologie costruttive che prevedano il puntuale ricorso a delle soluzioni di elevata classe energetica.
- Come forza di opposizione alla giunta Colombo (2018-2023) abbiamo espresso il nostro disaccordo sull'assegnazione di aree verdi per la costruzione di nuovi edifici, aree che invece sarebbe stato meglio tutelare e mantenere tali. Per quanto ci riguarda, e per quello che sarà ovviamente possibile, cercheremo di recuperare alcune di queste aree per ristabilire la loro tutela e il loro mantenimento.  
Avendo deciso di non consumare più nuovo territorio, per contro occorrerebbe creare condizioni affinché il recupero di vecchi immobili



possa portare all'ammodernamento della parte più vetusta del nostro patrimonio edilizio privato.

- Verificheremo, in campo urbanistico, la possibilità di modificare quei provvedimenti che hanno visto l'amministrazione precedente distribuire su aree pubbliche volumi di privati in modo scriteriato, fra l'altro senza ottenere nulla in cambio in materia di bene comune. Individuare quelle che possono essere delle varianti per un PGT che sia a consumo zero di suolo, in particolare per quanto riguarda il territorio agricolo e verde di cintura. Le regole edificatorie dovranno essere certe.
- Proprio riguardo al PGT, faremo quanto possibile per attuarvi modifiche e promuovere, nella percentuale di proprietà del Comune, la realizzazione di un polmone verde. Un'area che possa fornire ristoro ai cittadini e che sia in grado di valorizzare, anche economicamente, le zone edificate circostanti. Laddove non fosse possibile effettuare modifiche al PGT, si valuteranno le eventuali modifiche di condizioni, affinché sia possibile ottenere le coperture economiche, a scomputo degli oneri, per realizzare il polmone verde e la riqualificazione degli edifici pubblici.
- Dobbiamo creare le condizioni, anche attraverso prese di posizione forti e coraggiose con Regione e Città Metropolitana, al fine di, una volta esaurito l'attuale piano cave, dismettere la cava come luogo di estrazione mineraria. Il nostro obiettivo è quello infatti di trasformarlo in un luogo di fruizione ambientale pubblica.
- Serve davvero un programma di rigenerazione urbana: tutti gli interventi e le opere che intendiamo realizzare saranno spiegate e condivise con la cittadinanza e dovranno essere economicamente sostenibili.
- Promuoveremo la riqualificazione completa della nostra Piazza Cavour, attraverso la creazione di uno spazio verde. A tal proposito, pensare ad un bando ad hoc, che possa essere un'opportunità di partecipazione per coloro che abbiano idee e progetti in tal senso.
- Promuoveremo inoltre la manutenzione, la valorizzazione e riqualifica di strutture fondamentali per la socialità, dimenticate dall'attuale amministrazione, come ad esempio il centro anziani e il Centro Polifunzionale Martin Luther King: quest'ultimo non può e non deve più essere un'area di uso sporadico, ma un ambiente aggregativo a disposizione della cittadinanza. A tal fine, pensare ad un nuovo perimetro recintato, così da rendere fruibile il campo da basket.
- In riferimento alla Corte Madonnina, riteniamo che essa debba rimanere di proprietà pubblica, in modo tale da poter essere riqualificata per

diventare uno spazio abitabile, eventualmente da destinare a particolari categorie, come ad esempio giovani coppie.

- Riguardo alla Cartiera, è evidente come la parte privata benefici di un'area verde. Sarà necessario valutare, in merito alla parte pubblica, cosa destinarvi. Un'idea potrebbe essere quella di spostarvi gli uffici tecnici.
- Tutti gli interventi e le opere che intendiamo mettere in campo dovranno essere spiegati e condivisi con la popolazione e dovranno essere economicamente sostenibili e per un numero congruo di anni. A tal proposito si farà prioritariamente ricorso puntuale alle possibilità di finanziamento derivanti dalla progettazione finanziata da Bandi Nazionali, Bandi Regionali ed Europei. Il Bilancio Comunale dovrà essere trasparente e sotto controllo per il bene generale della nostra comunità.

## ➤ **SCUOLA, DIRITTO ALLO STUDIO & SICUREZZA SCOLASTICA**

La Scuola, uno dei servizi di prossimità tra i più importanti per la nostra cittadinanza. Da qui devono necessariamente partire le nostre proposte.

- È necessario che venga ripristinato un dialogo di interscambio con l'organizzazione scolastica al fine di agevolare le relazioni positive che si potrebbero creare con realtà associative e/o singoli cittadini, in grado di fornire competenze utili ad avvalorare determinati progetti.  
In tal senso, intendiamo programmare incontri con Uffici, Settori e Scuole comunali, al fine di capire quali siano le loro esigenze per svolgere al meglio il servizio. Vogliamo un Comune che possa davvero essere un alleato della Scuola. Per questo, vogliamo istituire un tavolo tecnico con le scuole presenti nel nostro territorio per programmare insieme i vari interventi di manutenzione degli edifici scolastici e condivisione delle scelte dei progetti del piano diritto allo studio.
- Garantiremo il pieno sostegno e massima collaborazione con il mondo scolastico per supportare e/o integrare l'offerta formativa (POF), finanziando per esempio eventuali laboratori didattici e progetti formativi (ambientali, tecnici e sociali).
- Ragionare inoltre sul Polo 0-6 e sulle potenzialità di un coordinamento territoriale delle agenzie educative e sulla rimodulazione dei contributi in quest'ottica, sottolineando la funzione di coordinamento che dovrebbe



svolgere l'ente locale rispetto al mondo dell'educazione e dell'istruzione.

- Conferma e valorizzazione della collaborazione con la scuola paritaria e con i nidi privati presenti sul nostro territorio, indicando in maniera puntuale le convenzioni, così da poter migliorare l'offerta scolastica verso i nostri cittadini.
- Pensare alla possibilità del servizio di asilo nido gratuito fino a 40.000 € di ISEE.
- Rafforzamento del Piano di Diritto allo Studio.
- Una delle nostre più importanti responsabilità dovrà essere quella di impegnarci nel contrasto dell'abbandono scolastico anche attraverso l'attuazione di corsi di recupero e di reciproco aiuto e sostegno tra gli studenti stessi. Al fine di sostenerli nel loro percorso di studio, questo nostro obiettivo dovrà essere perseguito attraverso strumenti e strategie educative che siano capaci anche di prestare particolare attenzione per alunni con bisogni educativi speciali (BES). Ciò dovrà necessariamente essere supportato da specialisti nel settore, che dovranno agire in collaborazione con le realtà educative e volontarie del nostro territorio.
- Pensare di predisporre un'aula silenziosa dedicata allo spazio compiti o allo studio per il post scuola, poiché vi sono condizioni di svantaggio per coloro che non hanno i genitori che li possono prendere subito all'uscita scolastica oppure perché non hanno spazi silenziosi per poter studiare. In questo modo ci si potrebbe dotare di un servizio in più, a cui potrebbe anche partecipare chi non necessita direttamente del servizio post scuola, servizio che comunque verrebbe in questo modo migliorato.
- Riterremo imprescindibile la lotta al Bullismo, coinvolgendo attraverso eventi e progetti direttamente le famiglie e i servizi di tutela dei minori. Dal momento che, soprattutto per effetto dei lockdown vissuti in tempo di pandemia, i nostri giovani si sono trovati più esposti e maggiormente presenti sulle varie reti sociali, risulta imprescindibile potenziare la lotta al Cyberbullismo, attraverso progetti e incontri attivi con la cittadinanza.
- Occorre completare la riqualificazione energetica degli Edifici Scolastici, iniziata dalla giunta Lonati nel periodo 2013-2018. Crediamo infatti che le scuole devono essere dei luoghi sicuri, attraenti e al passo con i tempi del mondo contemporaneo. Creare queste condizioni significa davvero aiutare studenti e corpo docenti a sentirsi parte di un progetto che possa superare molte delle attuali criticità.  
Occorre pertanto adeguare queste strutture con degli impianti di riscaldamento efficienti e più funzionali rispetto al consumo energetico, sostituendo i serramenti, creando sui muri perimetrali degli edifici quello

che in gergo viene chiamato “cappotto”. Si creerebbero così le condizioni per una scuola più accogliente.

- Urge procedere con una puntuale riqualifica degli ambienti scolastici. Non è possibile vedere ancora oggi la presenza di muffe sulle pareti.
- Intendiamo investire sulle competenze digitali delle studentesse e degli studenti.
- Promuoveremo il potenziamento sostanziale dei fondi destinati alle iniziative scolastiche che coinvolgono gli alunni di tutti i plessi scolastici per classi parallele. Non vogliamo mettere da parte i progetti che riguardano la specificità delle singole classi, ma crediamo che possa essere un valore aggiunto la costruzione di progetti comuni. Se poi volessimo incentivare davvero la progettualità tra classi, dovremmo allora aver chiaro il fatto che vada pensata una forma di mobilità scolastica, al fine di permettere alle classi di effettuare lezioni fuori dalla sede scolastica, nei contesti più opportuni alle tematiche trattate.
- È inoltre fondamentale coinvolgere tutte le scuole al fine di mettere in campo iniziative di co-costruzione di una cultura ecologica di comunità.
- In riferimento al progetto “*Vai col bus!*”, pensare di collocare nuove fermate in corrispondenza dei luoghi di associazioni sportive e culturali.
- Vogliamo promuovere momenti di formazione sulle difficoltà di apprendimento rivolte ai genitori e al sistema educativo e di empowerment pedagogico delle capacità genitoriali nel far fronte alle sfide moderne, tra cui il tema dell’identità di genere, affinché le opportunità di confronto offerte ai giovani non siano solamente quelle tra pari (che restano comunque importanti) ma vedano protagonisti anche gli adulti.
- Inoltre bisognerebbe iniziare a pensare alla scuola come luogo di crescita per tutta la cittadinanza. In accordo con l’organizzazione scolastica, ad esempio, si potrebbero trovare spazi da condividere per favorire l’associazionismo e le sue finalità etiche e culturali, in grado di favorire l’interscambio citato.
- Infine, il sogno sarebbe progettare la dotazione di una scuola superiore di secondo grado per Bareggio, eventualmente pensando nello specifico ad un indirizzo di Chimica, Materiali e Biotecnologie.



## ➤ GIOVANI

Ricordando le parole di Antonio Gramsci, *“Istruitevi, perché avremo bisogno di tutta la vostra intelligenza. Agitatevi, perché avremo bisogno di tutto il vostro entusiasmo. Organizzatevi, perché avremo bisogno di tutta la vostra forza”*, pensiamo che Bareggio abbia bisogno di un’amministrazione che possieda l’idea di scommettere davvero sui giovani. Servizi e politiche educative sono infatti essenziali per costruire, all’interno del nostro territorio comunale, delle importanti reti sociali. I giovani necessitano di avere degli spazi e delle opportunità di aggregazione. Dobbiamo quindi impegnarci per un maggior coinvolgimento dei giovani nelle decisioni locali e nella vita sociale.

- Dobbiamo pensare non solo a delle politiche *“per i giovani”*, ma a delle vere politiche *“dei giovani”*, ovvero delle politiche che li vedano protagonisti sul territorio bareggese. L’aggregazione sociale dovrà andare necessariamente di pari passo con un vero protagonismo giovanile. Anziché fare la morale alle modalità di comunicazione dei giovani di Ultima Generazione, bisogna cercare di superare le modalità per affrontarne il contenuto e promuovere un rinnovato riconoscimento dell’autorevolezza del mondo degli adulti ai loro occhi; solo riattivando i legami tra i giovani e gli adulti si potrà raggiungere questo obiettivo. Dobbiamo creare stimoli nella nostra Bareggio perché solo così possiamo valorizzare i nostri giovani. Molti ragazzi e molte ragazze mettono in campo la loro passione e svolgono attività creative ma lo fanno altrove. Ecco, noi vorremmo invece che fosse Bareggio il loro posto di opportunità. È qui, a Bareggio, che dobbiamo (ri)pensare agli spazi.

A questo riguardo, riteniamo che i giovani abbiano tante cose da comunicare e per questo motivo sarebbe opportuno far trovare loro dei canali, per favorire e promuovere questa comunicazione (attraverso murales, concorsi letterari, concorsi poetici con realizzazione di un libro, concorsi multimediali, ecc.) e incanalarla verso un riconoscimento anche da parte della comunità. Proponiamo di individuare punti, pubblici o privati, in cui i giovani artisti possano mettere in pratica il loro talento, ad esempio attraverso realizzazione di Street Art o Writing; promuovere inoltre l’idea di una Sala di Registrazione musicale adatta per eventuali esigenze giovanili e di una web radio bareggese.

- Dobbiamo inoltre promuovere un coinvolgimento partecipativo delle ragazze e dei ragazzi nell’ottica che il futuro Consiglio Comunale dei Ragazzi non sia solo uno slogan, ma promuova concrete occasioni di vita partecipata.

- Riteniamo improcrastinabile il potenziamento, il coordinamento e la sinergia con i Comuni limitrofi in materia di politiche giovanili.
- Intendiamo promuovere la ricostruzione di un fondo di micro-credito comunale, da destinare anche a coloro che hanno svolto esperienze di studio all'estero. Questo significa davvero sostenere le nostre studentesse e i nostri studenti lungo l'intero corso del loro percorso educativo.
- Proporranno inoltre corsi di formazione promossi direttamente dal Comune per i giovani.
- Proponiamo d'individuare un luogo da destinare alla realizzazione di una ludoteca comunale per promuovere bisogni, sogni e desideri dei più piccoli.
- Riteniamo importante valutare il ripristino di un'educativa di strada di bassa soglia, per affrontare le povertà educative presenti a livello bareggesse e per prevenire i comportamenti a rischio (quali dipendenze, gioco d'azzardo patologico, cyber pornografia) e per comprenderne le motivazioni e quali messaggi veicolano.
- Verificare se possibile la possibilità di un contributo comunale per la tessera ATM, per sostenere l'abbonamento ai mezzi pubblici.

## ➤ **SALUTE/SOCIALE**

Le persone e i loro bisogni saranno al centro della nostra azione amministrativa. La forza di un paese risiede infatti nei suoi legami sociali.

Saper garantire il benessere delle persone significa innanzitutto possedere capacità di ascolto, per poter offrire loro servizi di qualità, attuare politiche di coinvolgimento attivo nei percorsi di inclusione sociale, difendere valori imprescindibili come la coesione sociale.

- Vogliamo prenderci un impegno, ovvero quello di dialogare costantemente con Regione Lombardia per aumentare i contributi e i servizi per le persone non autosufficienti e in particolare con Alzheimer.
- Per un'autentica Sostenibilità Sociale, riteniamo che sia utile perseguire e potenziare la strada di una gestione sovracomunale, sia nell'ottica del miglioramento della qualità e dell'offerta sia per un contenimento dei costi. Valutare in tal senso la possibilità di aderire all'Azienda SERCOP, attiva nel Rhodense, e costituita al momento da una decina di Comuni partecipanti. In tal senso, potrebbero essere seguite le esperienze degli uffici per il sovraindebitamento con educatori finanziari (OCC - organismi di composizione della crisi).



- Lavoreremo per riportare l'esenzione IRPEF comunale alla soglia di 15.000 euro e per proporre una rivisitazione delle tariffe ISEE al fine di favorire una redistribuzione della ricchezza e dell'accessibilità ai servizi.
- Intendiamo promuovere la costituzione di un fondo affitto comunale per categorie specifiche oltre a verificare la possibilità di attuare degli sgravi fiscali per le giovani coppie per le case in affitto in quanto riteniamo sia necessario rinforzare il sostegno socio-economico rivolto alle famiglie in stato di difficoltà.
- Vogliamo valutare, in collaborazione con ATS, ASST e con le realtà attive sul territorio, la possibilità di realizzare un punto infermieristico cittadino e/o uno Studio Medico Associato, favorendo i collegamenti con la futura Casa della Comunità di Vittuone e con i servizi che saranno adibiti al suo interno. Il nostro Comune, nel suo piccolo, potrebbe così sostenere la formazione, la specializzazione e il potenziamento del personale medico, di cui c'è grande bisogno. Per sostenere queste iniziative, il nostro impegno sarà quindi scrupoloso nei confronti di Regione Lombardia, per risolvere la carenza di medici di base che affligge il nostro territorio.
- Presa in considerazione della possibilità di realizzazione di una farmacia comunale, dotata dei servizi associati alla stessa.
- Occorre rafforzare le reti sociali territoriali coinvolgendo attivamente i cittadini, le associazioni presenti nel nostro territorio, le cooperative sociali, con l'obiettivo di affrontare le domande di servizi e di supporto, aumentate come sappiamo in contemporanea della crisi causata dalla pandemia di Covid-19, che ha investito la vita di ciascuno di noi. Ecco allora l'importanza di saper rafforzare davvero il tessuto sociale, per poter affrontare preventivamente le crescenti situazioni di vulnerabilità e di fragilità riguardanti le singole persone e le famiglie.
- Vogliamo mettere a disposizione, gratuitamente, locali per le associazioni non a scopo di lucro che siano iscritte nel registro comunale, secondo le varie esigenze e in base alle disponibilità e punteremo ad evitare di far versare tasse a coloro che espongano cartelli pubblicitari su aree a verde o altro gestite a titolo gratuito da società o privati e a non far versare tasse alle associazioni no profit per affissioni relative ad avvisi inerenti alle proprie attività.
- Proseguiremo nella collaborazione con il Gruppo Volontari Protezione Civile.
- Intendiamo prevedere l'adozione nuovi defibrillatori a disposizione del nostro comune, da collocare in prossimità dell'edificio comunale e nelle scuole.



Al contempo, pensare ovviamente ad organizzare dei corsi per le modalità di utilizzo di questo dispositivo, corsi previsti sia per alcuni esponenti del personale scolastico e comunale, sia corsi aperti con la cittadinanza per chi ne fosse interessato. Valorizzare inoltre corsi di Primo Soccorso, da attivare e sostenere attraverso corsi di formazione anche in itinere.

- Per quanto riguarda il welfare generativo, occorre promuoverlo sempre di più a livello locale, sostenendo anche la rete delle famiglie affidatarie, in particolar modo per quanto concerne l'affido leggero.  
Occorre organizzare seriamente delle campagne di sensibilizzazione in materia di stili di vita sani, al fine di prevenire l'invecchiamento precoce e favorire, al contempo, l'aggregazione sociale. A tal fine, intendiamo promuovere degli incontri con esperti su temi dei comportamenti problematici, ad esempio disturbi alimentari, attacchi di panico e simili.
- Intendiamo valutare l'impegno per la realizzazione di nuove unità d'offerta sociali e sociosanitarie (per minori in uscita dal percorso comunitario e per le famiglie, quali ad esempio alloggi per l'autonomia, alloggi mamma-bambino, soluzioni per il Dopo di Noi o per progetti di vita indipendente a favore dei cittadini con disabilità).
- Organizzeremo incontri formativi tra giovani e persone con disabilità in modo da favorire sia esperienze di volontariato sia l'incoraggiamento di percorsi specifici di alternanza scuola-lavoro o di tirocini formativi per coloro che ne siano interessati, nell'ambito della propria formazione educativa scolastica e/o universitaria.
- Proseguiremo la campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, attraverso incontri formativi con la cittadinanza e la realizzazione delle panchine rosse. Occorre continuare a promuovere e a sensibilizzare, nelle scuole ma non solo, le attività contro la violenza sulle donne, ovviamente anche grazie al sostegno delle associazioni di volontariato, coinvolgendo la cittadinanza su questo tema: questo è per noi importantissimo.

L'Italia è un paese in cui ancora oggi, purtroppo, il genere femminile è sottorappresentato, schiacciato da una cultura patriarcale che discrimina e impone canoni e stereotipi. E lo dicono anche alcuni dati: in Italia una donna guadagna circa il 20% in meno di un uomo, nonostante svolga la medesima mansione lavorativa. In Italia lavora solo il 49% delle donne, rispetto al 67% degli uomini. Inoltre, il lavoro di cura è quasi esclusivamente a carico delle donne e troppe volte leggiamo e apprendiamo notizie di violenze fisiche e psicologiche nei confronti delle medesime.



E allora, dobbiamo prenderci un impegno con noi stessi, ovvero quello di impegnarci in prima persona, come amministrazione comunale, per portare avanti iniziative e politiche davvero femministe, politiche che siano capaci di avvicinare l'orizzonte della parità di genere e di contrastare finalmente discriminazioni e stereotipi.

- Pensare alla realizzazione di un “centro invernale”, cioè la possibilità un luogo dove portare i bambini nei giorni di chiusura della scuola nei ponti invernali (vacanze natalizie, carnevale, Pasqua).
- Tra i nostri obiettivi vi è inoltre indubbiamente quello di una riorganizzazione degli uffici comunali, in modo tale da renderli più efficienti e messi nelle condizioni di rispondere alle richieste delle cittadine e dei cittadini in tempi chiari e certi.

La formazione degli addetti ai servizi, sociali e non, dovrà coniugarsi ad un miglioramento delle competenze tecniche ed informatiche.

## ➤ **ANZIANI**

Il tessuto sociale di Bareggio necessita di essere rigenerato attraverso una progettualità di servizi puntuali e utili per la cittadinanza. Pensiamo agli anziani che vivono nel nostro territorio: il nostro obiettivo deve essere quello di non lasciarli soli, non dobbiamo e non possiamo dimenticarci di loro. Non esistono infatti cittadini di serie a o di serie b. Per contrastare la solitudine servono interventi precisi, al fine di promuovere la socializzazione ed esperienze aggregative. Cosa ci proponiamo di fare nel concreto?

- Vogliamo proporre degli incontri intergenerazionali, momenti di animazione musicale, laboratori teatrali, laboratori dei ricordi, gite in località vicine ed esperienze di cineforum. Lo scopo di tutto questo è molteplice: in primo luogo, cercare di contenere la solitudine e al tempo stesso tendere una mano verso coloro che vivono un senso di smarrimento, di isolamento e di abbandono. Come valore aggiunto, questo potrebbe offrire nuove proposte di contatto, di incontro, di dialogo e di socializzazione. Perché è proprio questo che significa relazionarsi gli uni con gli altri. Il riconoscimento dei nostri diritti sociali porta inevitabilmente al miglioramento della vita di relazione e al benessere civile. Per questo è necessario attivare ulteriori esperienze, (ri)pensare a luoghi e spazi di incontro e di comunicazione.

Destinatari e al tempo stesso, protagonisti, di una tale progettualità saranno i cittadini residenti ultrasessantacinquenni che vorranno partecipare alle varie attività ricreative e aggregative sopracitate.

- A riguardo della perdita di autosufficienza, non possiamo ignorare la necessità, in taluni casi, del supporto di una struttura qualificata che possa provvedere a fornire le migliori condizioni possibili.  
Abbiamo nel nostro territorio una struttura che opera nel settore da vent'anni e che è il frutto di una convenzione nella quale l'ente comunale forniva lo spazio edificatorio all'ente gestore, al fine di erigere una RSA che, alla scadenza della medesima convenzione, si trasformerà in un immobile controllato dal Comune. Mancano pochi anni allo scadere di questa convenzione ed è giunto il momento di prendere decisioni in merito. Una delle possibilità percorribili è che la struttura rientri nella realtà consortile del magentino che già amministra la RSA Don Cuni (o valutare con SERCOP). Un controllo pubblico sulla gestione della struttura potrebbe essere una garanzia per gli utenti.  
Una struttura come la RSA Villa Arcadia può ricoprire un ruolo strategico e di riferimento sotto vari aspetti socio-sanitari; è un'opportunità da non sprecare.
- Per quanto riguarda la solitudine e l'isolamento sociale degli anziani e delle famiglie che si prestano ad essere caregiver per anziani con fragilità (ad esempio persone con demenza senile, con Alzheimer), le proposte da valutare potrebbero essere l'introduzione del custode sociale o del badante condominiale (sperimentandolo perlomeno a livello di case popolari) e la collaborazione con associazioni di volontariato che si offrano di svolgere la spesa e altri servizi utili o promuovere occasioni di auto-mutuo aiuto (es. Alzheimer caffè).

## ➤ **CULTURA**

- Intendiamo promuovere eventi culturali nella nostra Bareggio, pensando all'utilizzo di apposite aree per questi incontri (biblioteca, aula consigliare, centro polifunzionale, auditorium), integrandoli agli eventi enogastronomici.
- Riteniamo importante individuare luoghi dove prevedere dei punti di bookcrossing, ovvero luoghi per una distribuzione gratuita di libri, identificati da un codice unico, da distribuire sul territorio cittadino bareggese, in modo tale da promuovere lo scambio dei libri, favorire la lettura e creare comunità.
- Prevediamo un utilizzo mirato dei fondi del PNRR a nostra disposizione per ammodernare totalmente la nostra biblioteca: essa dovrà diventare un punto di ritrovo, un vero spazio civico di cultura e di condivisione.



La nostra Biblioteca dovrà diventare un vero centro aggregativo con spazi ludici e con attività innovative, potenziando anche i progetti dedicati ai minori.

- Sempre in biblioteca intendiamo creare aule destinate allo studio cooperativo. Le aule studio sono per noi fondamentali, dal momento che aiutano a trovare tranquillità per svolgere al meglio lo studio e la ricerca, specie per coloro che si trovano nella necessità di preparare esami universitari. Esse dovranno pertanto essere ammodernate e rese più funzionali alle necessità dei cittadini che ne vorranno usufruire, ideando gli spazi per l'ascolto tramite cuffie della musica e valorizzando le competenze del nostro personale bibliotecario.

- Bisogna creare quelle condizioni affinché il nostro paese possa tornare ad essere un polo culturale come in passato, valorizzando tutte quelle figure che si sono distinte in campo musicale e/o teatrale, ancora presenti sul nostro territorio.

Sarà fondamentale quindi supportare la partecipazione a bandi e a gare, ricercando e impiegando competenze di esperti e conoscitori del nostro territorio provenienti dal mondo delle associazioni di volontariato. Dobbiamo valorizzare le associazioni culturali di cui Bareggio in passato è stata un fiore all'occhiello.

- Sarà ritenuto necessario informare periodicamente la cittadinanza sulle iniziative intraprese dall'Amministrazione Comunale e dalle reti culturali del nostro territorio.
- Occorre ristabilire al più presto possibile una vera collaborazione con la sezione locale dell'ANPI, al fine di promuovere incontri relativi ai valori costituzionali della democrazia e dell'antifascismo.
- Vogliamo inoltre destinare uno spazio, adiacente al Centro Polifunzionale Martin Luther King, per la realizzazione di un Giardino dei Giusti.

Per coltivare la memoria e il senso di civiltà, tale spazio diventerebbe un'occasione di dialogo e di educazione alla responsabilità personale, al fine di rendere onore a tutte quelle donne e a tutti quegli uomini che in tutto il mondo hanno aiutato le vittime dei genocidi, delle persecuzioni e dei totalitarismi.

## ➤ INCLUSIONE

Gli ingredienti migliori per una buona amministrazione sono la partecipazione, l'apertura alle istanze di tutti i cittadini, la trasparenza degli atti e delle scelte che si intende intraprendere.

Bareggio è la città per tutte le persone. È doveroso, come già detto, proporre interventi di eliminazione delle barriere architettoniche là dove sono, purtroppo, ancora presenti.

- Vogliamo inoltre promuovere campagne di ascolto e di coinvolgimento della cittadinanza e valorizzare in questo modo la collaborazione tra mondo cittadino e mondo comunale.  
A tal fine, occorre prevedere spazi e momenti appositi in cui i nostri consiglieri comunali possano ascoltare le proposte e le segnalazioni delle cittadine e dei cittadini.
- Nel nostro comune bareggese risiedono cittadini del mondo, ovvero persone provenienti da diversi paesi. È necessario allora coinvolgere le nuove generazioni e dunque proporre/sostenere quei progetti, a cominciare da quelli scolastici, capaci di promuovere l'integrazione delle ragazze, dei ragazzi e delle famiglie in seno alla nostra comunità cittadina bareggese.
- Vogliamo organizzare occasioni di "*Festa delle Culture*", per un attivo coinvolgimento e contributo delle comunità che vivono nel nostro territorio.
- La creazione di una Consulta potrebbe essere uno strumento utile per favorire la partecipazione di queste persone, favorendo l'interscambio culturale, la conoscenza e, quindi, il rispetto reciproco.
- Fragilità, infanzia, vulnerabilità: per tutte queste tematiche, occorre ripristinare ciò che l'amministrazione ha tolto negli ultimi cinque anni, ovvero le consulte.
- Vogliamo promuovere la realizzazione di un eventuale sportello digitale rivolto agli anziani e a tutte quelle persone che necessitano di assistenza per poter svolgere determinate operazioni digitali.
- Per quanto concerne la relazione con i cittadini del mondo che convivono nel territorio bareggese, si rende necessario provvedere a far sì che tali nuclei trovino un aiuto nelle pratiche della vita quotidiana, tramite uno sportello che possa agevolare coloro che si trovino ad affrontare pratiche, contratti e quant'altro, ma siano sfavoriti dalle difficoltà linguistiche.
- Intendiamo impegnarci per un coordinamento fra le diverse realtà attive sul tema dell'inclusione sociale (persone con disabilità, anziani, persone in situazioni di povertà economiche e sociali, la comunità LGBT+) e i



vari servizi del Comune per poter favorire l'accesso ai bandi e/o ad altre iniziative che le possano supportare.

Promuoveremo inoltre percorsi formativi per il riconoscimento e per la prevenzione della violenza di genere e per poter fornire in questo modo supporto e aiuto puntuali.

## ➤ **PARTECIPAZIONE**

- Si ritiene necessario, oltre che al ripristino delle varie consulte e ai vari Consigli aperti su tematiche specifiche, provare a ricostruire un percorso di coinvolgimento diretto dei cittadini e le loro forme organizzative quale, ad esempio, implementando laboratori di cittadinanza, destinando una quota del bilancio comunale per sperimentarla in maniera fattiva.
- Il tentativo di confronto con le varie realtà del territorio necessita che sia la macchina comunale ad andare laddove i cittadini vivono ed esercitano la loro presenza sul territorio. Per questo motivo occorre organizzare incontri periodici nei vari quartieri del paese, al fine di creare un ponte tra amministrazione e cittadinanza e permettere così occasioni di scambio di informazioni tra le parti.

## ➤ **SPORT**

Nelle pagine della nostra agenda amministrativa lo sport rappresenta per noi un elemento qualificante, in stretta connessione con il mondo scolastico e con il welfare sociale.

- Massimo impegno sarà messo nel promuovere la pratica sportiva per le persone con disabilità.
- Sosterremo lo sviluppo di quelle iniziative e di quei progetti che abbiano come obiettivo quello di incentivare la pratica di attività sportive all'aperto e per il cosiddetto "invecchiamento attivo". Numerosi studi internazionali, infatti, concordano nel testimoniare il legame positivo che esiste tra l'invecchiare in maniera attiva e i benefici, in termini di salute fisica e salute psicologica per le persone, incluse la percezione di qualità e una soddisfazione della vita maggiori.
- In secondo luogo, occorre insistere sulla formazione sportiva dei nostri giovani: vuol dire garantire loro delle occasioni di crescita, di sviluppo e di socialità concrete. Bisogna allora garantire strutture sportive all'avanguardia e riqualificate.

- Ci impegneremo affinché quest'ultime siano accessibili a tutti, anche per chi vive situazioni di difficoltà o di marginalità. Perché nessuno deve rimanere e/o sentirsi escluso. Per questo occorrerà cercare di mettere in campo agevolazioni rivolte alle famiglie per lo svolgimento di attività sportive che prevedano impegnati i minori.
- Adotteremo un piano organico di interventi di manutenzione rivolto alle palestre scolastiche e saranno portati avanti interventi di riqualificazione e di valorizzazione sui campi da basket (ad esempio, presso il parco 4L e il Centro Polifunzionale).
- Sarà offerta una piena collaborazione con le associazioni sportive presenti nel nostro territorio, sostenendo anche la formazione sportiva dei dirigenti di associazioni del settore e prevedendo puntuali corsi di aggiornamento.

## ➤ **DIGITALIZZAZIONE**

Sappiamo bene come il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ponga una particolare attenzione alla digitalizzazione dell'offerta dei servizi e che preveda un ampio spettro di potenziali investimenti a disposizione dei comuni italiani.

- Ricollegandoci proprio alle linee guida del PNRR, occorrerà quindi potenziare e rendere più agevole l'accesso alla rete nel nostro territorio baregese, in modo tale da poter usufruire, da parte di tutte le cittadine e di tutti i cittadini, di tutti i servizi in modalità telematica.
- Dobbiamo realizzare strumenti digitali che rendano più semplice e più partecipata la nostra politica locale, attraverso l'implementazione di nuovi canali rivolti a petizioni, comunicazioni e consultazioni. L'obiettivo deve essere quello di rendere più semplice l'accesso ai momenti pubblici dell'amministrazione comunale.
- Intendiamo promuovere seriamente l'alfabetizzazione digitale, adattandola alle varie esigenze e necessità della cittadinanza, e in modo particolare alle persone anziane. In connessione a tutto questo, favorire l'impianto di infrastrutture che garantiscano l'accesso ai servizi informatici (internet point, punti di diffusione della rete Wi-Fi, ecc.).



## ➤ **LAVORO**

La disoccupazione è uno dei punti nevralgici circa la crisi del nostro sistema di paese. Sotto questa voce vi sono anche persone formate ma che non possiedono le competenze richieste da alcuni settori del mercato del lavoro.

Ci sono persone che hanno perso il posto di lavoro e che quindi necessitano di ri-formarsi.

- Per questo motivo intendiamo ricostituire lo Sportello Lavoro come strumento di welfare sociale. Occorre davvero pensare a una sua riattivazione, con lo scopo di indicare quali siano i corsi di formazione più utili per un determinato profilo lavorativo, promuovendo una rete di collaborazione con le aziende del territorio per capire quali potrebbero essere i corsi di formazione più utili e quali siano le competenze richieste anche nel nostro territorio.
- Pensare di mettere in campo progetti che possano apportare utilità per la collettività. Pensare, ad esempio, di favorire l'inserimento dei beneficiari di determinate misure di sostegno all'interno di progetti di pubblica utilità, così da poter collaborare in quelle attività che generalmente vengono svolte direttamente dal Comune.
- Riguardo alla parità di genere, in Italia vi è purtroppo un dato preoccupante, ossia che circa il 15% delle donne che mettono al mondo dei figli perdono il lavoro nei dodici mesi successivi! Come possiamo agire noi, nel nostro piccolo? Si potrebbe pensare all'elargizione di un incentivo per quelle realtà lavorative del territorio che decidano di assumere nell'immediatezza donne che hanno perso il lavoro dopo aver avuto un figlio.
- Valorizzeremo le realtà industriali presenti sul nostro territorio comunale, pensando anche a dei riconoscimenti onorifici per coloro che decidano di assumere giovani residenti.
- La nostra agenda amministrativa dovrà prevedere incontri periodici con commercianti e imprenditori locali, al fine di conoscere e valutare quali siano le esigenze lavorative richieste sul territorio.

## ➤ **LEGALITÀ & SICUREZZA**

Ricordando le parole di Sandro Pertini, *“Bisogna che la Repubblica sia giusta ed incorrotta, forte e umana: forte con tutti i colpevoli, umana con i deboli e i diseredati”*, riteniamo che il tema della Sicurezza non appartenga certo ad una forza politica in particolare, ma che sia un denominatore comune per tutte le forze politiche. Per questo, essa dovrà essere una delle nostre priorità. Il nostro obiettivo deve essere quello di rendere sempre più efficiente ed efficace il servizio nel nostro territorio.

- È necessario insistere nel promuovere una serie di incontri tra le forze dell'ordine e la cittadinanza, così da creare le condizioni per un confronto e per una condivisione, con annesso scambio di buone pratiche ed informazioni precise.
- Parlare di promuovere la legalità non è sufficiente, occorre pensare ad azioni concrete. Il nostro impegno deve essere massimo nel contrastare le infiltrazioni e i condizionamenti mafiosi. A tal fine ci impegneremo nel partecipare ad un eventuale accordo metropolitano per la legalità, che punti a sostenere quelle politiche in grado di contrastare e di sbarrare la strada all'economia mafiosa (consumo zero del suolo, contrasto agli abusi edilizi, controllo della trasparenza sia per quanto riguarda gli appalti sia i bandi). Sarà quindi fondamentale organizzare eventi ed iniziative che possano sensibilizzare la cittadinanza, rendendola consapevole e cosciente del fenomeno e della presenza della criminalità organizzata anche nei nostri territori.  
Sarà inoltre importante collaborare anche con altri Comuni circa il coordinamento dei beni confiscati, pensando ad un loro riutilizzo a fini utili per la comunità.
- La Sicurezza, dal nostro punto di vista, passa anche attraverso un'accurata e omogenea illuminazione pubblica: non è sufficiente ragionare solo sulla quantità dei punti luce, ma occorre ragionare soprattutto sulla loro qualità. Sotto questo punto di vista, vi sono parchi che hanno bisogno di manutenzioni straordinarie. Citiamo, ad esempio, il Parco La Bareggetta, il cui impianto di illuminazione è guasto da diversi mesi e molte delle fontanelle presenti non erogano acqua, per non parlare della mancata chiusura serale del parco, con le conseguenze che si possono immaginare in termini di sicurezza.
- Non intendiamo analizzare il tema della Legalità solo per quanto concerne i lavori pubblici, ma intendiamo analizzarlo in tutto il comparto del commercio di prossimità e sponsorizzazioni.
- Promuoveremo corsi di formazione della Polizia Locale bareggesa e organizzeremo incontri mirati per contrastare le truffe e i raggiri.



È necessario collaborare con le forze dell'ordine e con l'eventuale sostegno di fondi regionali e nazionali per mettere in campo dei corsi anti-truffa per informare e così prevenire eventuali raggiri criminali, soprattutto nei confronti delle persone più anziane.

- Dal momento che la presenza della Polizia Locale risulta essere fondamentale per far sentire la cittadinanza protetta e tutelata, sosterremo il ruolo della Polizia Locale stessa come servizio di prossimità. Incrementeremo a riguardo il pattugliamento a piedi in modo tale da far percepire la presenza e la vicinanza della Polizia Locale al cittadino.
- Il sostegno alla legalità passa anche attraverso il sostegno dell'Educazione Civica. La legge 20 agosto 2019, n°92, ovvero "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ha infatti introdotto dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo di istruzione. Il tema dell'Educazione Civica e la sua declinazione nelle discipline scolastiche rappresenta indubbiamente una scelta "fondante" del sistema educativo, che va sostenuta.

Ci impegneremo dunque a supportare ulteriori progetti di Educazione Civica anche al di fuori del contesto scolastico, dal momento che l'obiettivo deve essere quello di formare cittadine e cittadini responsabili e attivi, promuovendo quindi la piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della nostra comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Una progettazione in materia di Educazione Civica è per noi essenziale per diversi aspetti: aiutare a sviluppare competenze in materia di cittadinanza, sostenere l'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri, sostenere lo sviluppo di comportamenti responsabili che siano ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali, promuovere lo sviluppo delle competenze digitali (uso critico dei social network e dei media) e valorizzare così la cittadinanza come elemento attivo, una cittadinanza che sappia quindi essere aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione nella comunità locale.

- Il persistere dei furti nei pressi del Cimitero cittadino ci suggerisce che la dispersione di telecamere sul nostro territorio andrebbe invece razionalizzata, in modo tale da avere una più congrua sicurezza del territorio.
- Intendiamo dare una piena attuazione alle disposizioni in materia di prevenzione e di contrasto dell'illegalità e della corruzione.

A tal fine crediamo possa essere utile, per promuovere la cultura della Legalità, l'adesione all'Associazione AVVISO PUBBLICO e la collaborazione con l'Associazione LIBERA di Don Ciotti.

- Tra le varie sinergie prevedere anche il contatto con l'Osservatorio sulle Nuove Destre. Siamo notoriamente antifascisti e rispettosi della Costituzione e proprio per questo riteniamo che gli spazi pubblici non debbano essere utilizzati da associazioni e/o movimenti che abbiano assonanze o riferimenti al fascismo.
- Riteniamo importante puntare sulla qualificazione del personale comunale attraverso il sostegno e la promozione della formazione continua, anche per evitare cadute come la non partenza di servizi essenziali come avvenuto nei mesi passati.
- Vogliamo proporre un'amministrazione cristallina: il Comune dovrà diventare una "casa di vetro" verso le cittadine e i cittadini, che saranno accolti in quanto tali attraverso un rapporto chiaro e paritario con l'Amministrazione Comunale.
- In quest'ottica, sarà per noi imprescindibile l'uso periodico di assemblee pubbliche che saranno occasione di scambio di utili informazioni.

*“La speranza siamo noi, quando non chiudiamo gli occhi davanti a chi ha bisogno, quando non alziamo muri ai nostri confini, quando combattiamo ogni forma di ingiustizia...”*

- David Sassoli